

ALLEGATO "A"

DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI (OLI ISOLANTI ANCHE CONTENENTI PCB)

COMUNE DI COLLEGNO (TO)

**Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E/ O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

Proponente: **SEA MARCONI TECHNOLOGIES S.A.S.**

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali, da verificare nell'ambito della successiva procedura di autorizzazione del progetto definitivo e dell'approvazione del piano di gestione delle acque meteoriche:

1. Specificare la potenzialità dell'impianto (utilizzando la definizione di capacità produttiva espressa nella circolare del Ministero dell'Ambiente del 13 luglio 2004) al fine di escludere l'applicabilità del D.Lgs. 59/95.
2. La potenzialità reale del deposito dovrà essere non superiore al 90% della potenzialità geometrica prevista per lo stoccaggio (4 serbatoi da 2400 l).
3. Descrivere le considerazioni e i calcoli effettuati al fine di definire i quantitativi e le tempistiche di sostituzione dei carboni attivi.
4. Fornire la descrizione delle modalità di stoccaggio e smaltimento dei carboni attivi esauriti.
5. Esplicare quali siano le tipologie di rifiuti prodotte occasionalmente dall'azienda e definire le relative modalità di smaltimento e stoccaggio.
6. Valutare la possibilità di installare il gruppo pompe all'esterno del bacino di contenimento dei serbatoi.
7. Fornire le indicazioni degli impianti di destinazione finale degli oli stoccati.
8. Segregare la platea destinata allo stoccaggio ed alla sosta dei mezzi, rendendola idraulicamente indipendente, rispetto alle superfici scolanti del piazzale dove è presente la rete di raccolta delle acque meteoriche, in modo da contenere eventuali perdite di oli contaminati durante la loro movimentazione.
9. L'area così confinata e segregata dovrà essere dotata di opportuno pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti e lo stesso dovrà essere gestito con adeguati protocolli in caso di eventi meteorici.
10. Esplicitare le tempistiche e le modalità di pulizia del disoleatore, nonché indicare le modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti da tale operazione

Prescrizioni per la realizzazione/gestione dell'opera

11. Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del servizio Valutazione di Impatto Ambientale e Attività Estrattive.

Adempimenti

12. All'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.
13. Il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente deliberazione